



REGIONE DEL VENETO
AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10
"VENETO ORIENTALE"

Sede Direzionale:
Piazza De Gasperi, n.5 - 30027 San Donà di Piave (VE) Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02799490277

ALLEGATO A

**Profilo di ruolo
del Direttore di Struttura complessa
PRONTO SOCCORSO
PRESIDIO OSPEDALIERO DI JESOLO**

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa di Pronto Soccorso del P.O. di Jesolo
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Pronto Soccorso del PO di Jesolo.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento e/o Direttore Funzione Ospedaliera
Principali relazioni operative	Direzione Funzione Ospedaliera, Unità Operative del Presidio Ospedaliero di Jesolo e di San Donà di Piave, unità operative afferenti al dipartimento di emergenza/urgenza, che si intendono trasversalmente armonizzate con strategie ed esigenze aziendali. In considerazione delle peculiarità geografiche del territorio di afferenza dell'Azienda e delle specifiche logistico-organizzative attività professionali, si potranno articolare anche su apposite indicazioni operative fornite dalla direzione aziendale.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferiti a: - la gestione della leadership: <ul style="list-style-type: none">○ programmazione di adeguata ed omogenea formazione nella gestione dell'emergenza-urgenza con periodici aggiornamenti e percorsi di valutazione del personale; - l'esperienza gestionale: <ul style="list-style-type: none">○ organizzazione di attività ambulatoriale sia per i codici colore di accesso che per la corretta gestione dei ricoveri e tempi di attesa;○ attivazione di modelli organizzativi interni e di coordinamento con le varie unità operative dell'Ulss; - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale: a <ul style="list-style-type: none">○ adeguamento triage secondo linee guida 2014;○ programmazione e monitoraggio degli iperafflussi stagionali e attivazione di percorsi attuabili nelle eventuali emergenze intraospedaliere e territoriali.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none">• Deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.• Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate.• Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.• Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.• Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.• Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
<p>Governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. • Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. • Deve gestire l'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'equipe a lui affidata. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti anche in ottica dipartimentale e interpartimentale per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve partecipare alle attività correlate ai processi di gestione della soddisfazione degli utenti. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo nonché coerenti con gli indirizzi della programmazione regionale e nazionale e contestualizzati, nell'unità operativa, gli specifici obiettivi aziendali; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali e professionali; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; • Deve favorire e promuovere la collaborazione con le Forze dell'Ordine nella gestione di pazienti che vengono accompagnati in Pronto Soccorso per accertamenti medico-legali con particolare attenzione alla corretta stesura dei referti soprattutto nei casi con problematiche di infortunistica o di violenza sulle donne e sui minori; <p>Il Direttore deve possedere le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di sviluppare un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori; • capacità di curare il miglioramento e il mantenimento di un clima interno favorente le migliori condizioni di svolgimento dell'attività assistenziale e di porre ogni impegno affinché gli utenti abbiano una percezione positiva della qualità assistenziale ricevuta; • conoscere le caratteristiche di sistemi sanitari europei e delle politiche comunitarie in tema

	<p>di sanità e ricerca medica.</p> <p>Il Direttore deve garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una minuziosa collaborazione con gli altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico. • i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando sia l'impiego delle risorse disponibili che i risultati del servizio erogato. • una corretta e organizzata programmazione degli iper-flussi stagionali con attivazione di percorsi che permettano di controllare le eventuali emergenze sia intraospedaliere che territoriali. <p>L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni</p>
<p>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche sia nel settore dell'Emergenza-Urgenza che nella normale attività ambulatoriale, che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.</p>	